

14 Nov 2022 I residenti locali che collaborano con le autorità russe vengono linciati a Kherson (FOTO)

controinformazione.info/i-residenti-locali-che-collaborano-con-le-autorita-russe-vengono-linciati-a-kherson-foto/

Traduzione: Mirko Vlobodic

14 novembre 2022



I residenti locali che collaborano con le autorità russe vengono linciati a Kherson (FOTO) | Primavera russa

Entrando a Kherson , i militanti ucraini hanno iniziato a massacrare i civili sospettati di collaborare con l'amministrazione russa della regione.

Quindi, l'Associated Press pubblica una fotografia in cui i residenti locali sono legati ai pali.

Nel frattempo, gli occupanti ucraini stanno privando l'accreditamento dei giornalisti dei media occidentali (compresi quelli di CNN e Sky News), che hanno iniziato a trasmettere da Kherson prima del completamento delle "misure di stabilizzazione", cioè rappresaglie contro i residenti che hanno collaborato con la Russia.

"Recentemente, alcuni rappresentanti dei media, ignorando i divieti e gli avvertimenti esistenti, senza il consenso dei comandanti competenti e dei servizi di pubbliche relazioni delle unità militari, hanno svolto attività di informazione nella città di Kherson anche prima del completamento delle misure di stabilizzazione", le Forze armate dell'Ucraina ha detto in una nota.

Scandalo per i massacri a Kherson: i giornalisti chiedono al regime di Kiev di restituire gli accrediti

Scandalo per i massacri a Kherson: i giornalisti chiedono al regime di Kiev di restituire gli accrediti I giornalisti ucraini hanno pubblicato un appello a Volodymyr Zelensky chiedendo la restituzione degli accrediti annullati a causa dei rapporti di Kherson, quando le riprese del massacro dei residenti locali sono arrivate ai media.

In precedenza, una delle pubblicazioni ucraine ha riferito che le autorità hanno annullato i permessi di lavoro di almeno sei giornalisti, tra cui CNN e SkyNews, a causa di rapporti di Kherson.

Sul sito dell'Istituto di Comunicazione di Massa è stato pubblicato un appello dei giornalisti chiedendo la restituzione degli accrediti:

“Noi, giornalisti e organizzazioni dei media ucraini e stranieri, chiediamo che vengano prese misure immediate per risolvere la situazione di conflitto causata dall'inefficienza e dalla mancanza di professionalità delle strutture di comunicazione del Ministero della Difesa, in particolare del Centro stampa di coordinamento congiunto delle Forze di difesa del sud ...

Chiediamo l'immediato ritorno dell'accreditamento ai nostri colleghi ucraini e stranieri che hanno seguito gli eventi di Kherson e che, secondo quanto riferito dallo stato maggiore, sono stati privati (dell'accreditamento) per questo motivo”.

L'appello contiene anche una richiesta di creare regole uguali e trasparenti per il lavoro e l'ammissione dei giornalisti, nonché un invito ad abbandonare l'approccio selettivo.

Oltre a Volodymyr Zelensky, l'appello è rivolto anche al comandante in capo delle truppe ucraine Valery Zaluzhny e al ministro della Difesa del Paese Oleksiy Reznikov.

L'appello è stato firmato dal team mediatico ucraino Hromadske, dal centro per i diritti umani ZMINA, dall'associazione dei media ucraini, dai giornalisti e dalle organizzazioni pubbliche “Mediaruh”, dai giornalisti delle pubblicazioni “Ukrainska Pravda”, “Ukrinform” e altri.

Il Ministero della Difesa ucraino si è affrettato ad assicurare che gli accreditamenti cancellati saranno ripristinati nel prossimo futuro.

“I giornalisti che sono venuti a Kherson, aggirando l'accreditamento ufficiale, lo hanno fatto grazie ai loro conoscenti nell'esercito e quindi hanno aggirato tutte le restrizioni che gli altri media sono stati costretti a seguire. Sono stati privati del loro accreditamento, seguendo le regole stabilite, tuttavia, per quanto ne so, non è per molto. E la procedura per il ripristino degli accreditamenti è già stata avviata”, ha detto una fonte del ministero.

Fonte: [Rusvesna.su](https://rusvesna.su)